



Società Chimica Italiana

Il Presidente

Roma, 27/6/2016 Prot. n. 2016-60

AI SOCI DELLA SOCIETÀ CHIMICA ITALIANA AI MEMBRI DEL CONSIGLIO CENTRALE AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea Generale dei Soci della Società Chimica Italiana è convocata per il giorno giovedì 6 Ottobre 2016, alle ore 7:00 in prima convocazione e alle **ore 15:30 in seconda convocazione**, presso l'Aula "La Ginestra" del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (P.le A. Moro), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- Comunicazioni
- Relazione del Consiglio Centrale sull'attività dell'anno corrente
- Attività 2015
- Bilancio consuntivo 2015
- Programma di attività 2017
- Quote sociali ed abbonamenti 2017
- Bilancio preventivo 2017
- Designazione di quattro candidati alla vice-presidenza SCI per il triennio 2017-2019
- Proposte di modifica del Regolamento Generale di attuazione dello Statuto
- Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017-2019
- Soci Onorari
- Varie ed eventuali

Il Presidente

Prof. Raffaele Riccio

Calendario delle manifestazioni della SCI

6-8 settembre, Roma

MASSA 2016

Organizzazione: SCI-Divisione di Spettrometria di Massa

<http://www.spettrometriadimassa.it/Congressi/MASSA2016/index.html>

11-15 settembre 2016, Siviglia

6th EuCheMS Chemistry Congress

Organizzazione: EuCheMS - ANQUE

<http://euchems-seville2016.eu/>

11-14 settembre 2016, Gargnano (Lago di Garda)

GIORNATE DELL'ELETTROCHIMICA ITALIANA - GEI 2016

Organizzazione: SCI-Divisione di Elettrochimica,

Gruppi di elettrochimica delle Università di Milano,

Milano Bicocca, Politecnico di Milano

<http://users.unimi.it/GEI2016/>

11-14 settembre 2016, Perugia

XXIV NATIONAL MEETING ON MEDICINAL CHEMISTRY

and

10th YOUNG MEDICINAL CHEMISTRY - NUOVE

PROSPETTIVE IN CHIMICA FARMACEUTICA

Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica

Farmaceutica

<http://nmmc2016.chimfarm.unipg.it/>

11-14 settembre 2016, Bressanone (BZ)
XIX CONGRESSO NAZIONALE DI CATALISI - GIC 2016
Organizzazione: SCI-G.I. CATALISI, Divisione di
Chimica Industriale
www.chimica.unipd.it/gic2016/

11-14 settembre 2016, San Miniato (PI)
SCUOLA DI DIDATTICA ULDERICO SEGRE - VIII
EDIZIONE 2016
Organizzazione: SCI-Divisione di Didattica Chimica
<https://www.soc.chim.it/it/node/1076>

14-16 settembre 2016, Gargnano (Lago di Garda)
2nd E3 MEDITERRANEAN SYMPOSIUM:
ELECTROCHEMISTRY FOR ENVIRONMENT AND ENERGY
Organizzazione: SCI-Divisione di Elettrochimica,
Gruppi di elettrochimica delle Università di Milano,
Milano Bicocca, Politecnico di Milano, in
collaborazione con il Gruppo di elettrochimica della
RSEQ
http://users.unimi.it/E3_2016/

14-16 settembre 2016, Padova
GISR2016
ITALIAN MEETING ON RAMAN SPECTROSCOPIES AND
NON LINEAR OPTICAL EFFECTS
Organizzazione: SCI-G.I. Spettroscopie Raman ed
effetti ottici non lineari
<http://www.gisr.it/>

14-17 settembre 2016, Padova
XLIV CONGRESSO NAZIONALE DELLA DIVISIONE DI
CHIMICA INORGANICA
Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica Inorganica,
Università di Padova
http://www.chimica.unipd.it/padova_inorg_2016/

18-22 settembre 2016, Venezia Mestre
XXXVII CONVEGNO NAZIONALE DELLA DIVISIONE DI
CHIMICA ORGANICA
Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica Organica,
Università Ca' Foscari Venezia
<http://virgo.unive.it/cdco2016/index.html>

18-22 settembre 2016, Giardini Naxos (ME)
XXVI CONGRESSO DELLA DIVISIONE DI CHIMICA
ANALITICA
Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica Analitica
www.analitica2016.it

20-23 settembre 2016, Napoli
CONGRESSO NAZIONALE DELLA DIVISIONE DI
CHIMICA FISICA
Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica Fisica
<http://chimicafisica2016.unina.it/Home>

21-23 settembre 2016, Verona
CONVEGNO DELLA DIVISIONE DEI SISTEMI BIOLOGICI

Organizzazione: SCI- Divisione di Chimica dei Sistemi
Biologici
www.cerm.unifi.it/static/dcsb2016/

21-23 settembre 2016, Rimini
SUMMER SCHOOL IN PHARMACEUTICAL ANALYSIS -
SSPA
Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica
Farmaceutica
<http://sspaweb.com>

25-27 settembre 2016, Giulianova
XXXV CONVEGNO INTERREGIONALE TUMA 2016
Organizzazione: SCI-Sezioni Toscana Umbria Marche
e Abruzzo
www.tuma2016.univaq.it/index.php

25-29 settembre 2016, Ischia (NA)
XVII EDIZIONE ISCHIA ADVANCED SCHOOL OF
ORGANIC CHEMISTRY
IASOC 2016
Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica Organica
www.iasoc.it

25-30 settembre 2016, Roma
X SCUOLA NAZIONALE DI CHIMICA ANALITICA PER
DOTTORANDI
Organizzazione: SCI-Divisione di Chimica Analitica
[https://www.soc.chim.it/divisioni/analitica/scuola-
dottorato-2016](https://www.soc.chim.it/divisioni/analitica/scuola-dottorato-2016)

3-5 ottobre 2016, Pisa
IV CONVEGNO DIVISIONE DI CHIMICA TEORICA E
COMPUTAZIONALE
Organizzazione: SCI-DCTC
<http://dctc16.sns.it>

4-7 ottobre 2016, Cagliari
XI CONGRESSO NAZIONALE DI CHIMICA DEGLI
ALIMENTI
Organizzazione: SCI-G.I. GICA
www.gicasci.it

7 ottobre 2016, Napoli
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE
Organizzazione: SCI
<http://diagnosisculturalheritage.com/index.php/officina>

Patrocinati SCI

26 agosto 2016, Zurigo (CH)
FIFTH INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON DNA-
ENCODED CHEMICAL LIBRARIES
Patrocinio: SCI Divisione di Chimica Farmaceutica
[http://www.biomacromolecules.ethz.ch/symposium.
html](http://www.biomacromolecules.ethz.ch/symposium.html)

3-5 settembre 2016, Catania

CHIRITALY 2016

Patrocinio: SCI Divisione di Chimica dei Sistemi
Biologici

<https://www1.dcci.unipi.it/chiritaly/index.html>

4-8 settembre 2016, Verona

21st EuroQSAR 2016

Patrocinio: SCI Divisione di Chimica Farmaceutica

http://www.ldorganisation.com/v2/produits.php?cle_menus=1238915962

4-8 settembre 2016, Venezia

6th INTERNATIONAL IUPAC CONFERENCE ON GREEN CHEMISTRY

<http://www.greeniupac2016.eu/wordpress/>

21-23 settembre 2016, Viterbo

NANOMEDICINE Viterbo 2016

www.nanodrug.cnr.it

21-23 settembre 2016, Ferrara, Quartiere Fieristico

REMTECH EXPO 2016

www.remtechexpo.com

4-6 ottobre 2016, Montesilvano (PE)

2° CONGRESSO NAZIONALE SIPMeL

33° CONGRESSO NAZIONALE SIPMeT

**3° CONGRESSO DELL'AREA DI PATOLOGIA CLINICA E
MEDICINA DI LABORATORIO**

"MEDICINA DI PRECISIONE, MEDICINA

TRASLAZIONALE, MEDICINA DI LABORATORIO"

www.mafservizi.it

4-7 ottobre 2016, Fisciano (SA)

**BIONAM 2016 - 2nd INTERNATIONAL CONFERENCE
ON BIONANOMATERIALS**

www.wivace.org

24-25 novembre 2016, Napoli

**SECOND SINO-ITALIAN SYMPOSIUM ON BIOACTIVE
NATURAL PRODUCTS (SISBNP2016)**

<https://sites.google.com/site/sinoitalian2016/home>

25 novembre 2016 – 21 ottobre 2017, Bologna

MASTER IN ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-

TOSSICOLOGICHE FORENSI - A.A. 2016-2017

[www.unibo.it/it/didattica/master/2016-](http://www.unibo.it/it/didattica/master/2016-2017/analisi_chimiche_e_chimicotossicologiche_forensi)

[2017/analisi_chimiche_e_chimicotossicologiche_forensi](http://www.unibo.it/it/didattica/master/2016-2017/analisi_chimiche_e_chimicotossicologiche_forensi)

Estratto dal Verbale del Consiglio Centrale SCI Roma, 3/6/2016

Il testo integrale del verbale è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.soc.chim.it/documenti>

nell'area riservata ai Soci

Il giorno 3 Marzo 2016, alle ore 10:30, a seguito di regolare convocazione, si è tenuta a Roma, presso la Sede della Società Chimica Italiana, Viale Liegi 48, la riunione del Consiglio Centrale (CC) della Società Chimica Italiana (SCI) per discutere il seguente

Ordine del Giorno (OdG)

1. Approvazione dell'OdG
2. Approvazione del verbale della seduta del CC del 10/12/2015
3. Comunicazioni
4. Bozza documento SCI sui cambiamenti climatici
5. Sito web e nuova piattaforma congressi
6. Nuova Sezione "Trentino-Alto Adige/Südtirol": approvazione del regolamento interno
7. Assemblea Generale dei Soci 2016
8. Programmazione XXVI Congresso Nazionale "SCI 2017"
9. Situazione finanziaria: relazione della commissione bilancio
10. Quote sociali soci collettivi: definizione dei diritti dei soci collettivi
11. Analisi situazione Gruppi Interdivisionali
12. Organizzazione 44° International Conference on Coordination Chemistry (ICCC), Rimini 2020
13. Organizzazione Giochi e Olimpiadi della Chimica 2015-2016
14. Società Chimica Tedesca: proposta di iniziativa in collaborazione
15. Attività delle Commissioni

16. Giornali Europei; Riviste SCI
17. EuCheMS ed altre attività internazionali
18. Gruppo Giovani
19. Gruppo Senior
20. Patrocini
21. Varie ed eventuali

3. Comunicazioni

3.1 *Collegli mancati recentemente*

Il Presidente, Prof. Riccio, ricorda i colleghi venuti a mancare:

- Arnaldo Peloso, Professore di Chimica Generale ed Inorganica presso l'Università di Padova.
- Maria Pigini Giannella, Professore di Chimica Farmaceutica presso la School of Pharmacy dell'Università di Camerino.
- Giovanna Quaglia Strano, Professore di Chimica Farmaceutica presso Università "La Sapienza" di Roma.
- Pier Giorgio Zambonin, Professore di Chimica Analitica e Professore Emerito presso l'Università di Bari; ha ricoperto ruoli in ambito SCI fra cui la presidenza della Sezione Puglia, nonché della Divisione di Chimica Analitica.

Il CC si associa al ricordo ed osserva un minuto di raccoglimento.

3.2 *Elezione del Presidente SCI (triennio 2017-2019)*

Il Presidente, Prof. Riccio, ufficializza i risultati della votazione per l'elezione in oggetto.

La Prof.ssa Angela Agostiano è risultata eletta Presidente della SCI per il triennio 2017-2019. Le operazioni di scrutinio si sono svolte l'11 dicembre 2015, presso la Sede Centrale, alla presenza di un Notaio, nonché della Commissione di scrutinio allo scopo nominata. Il dettaglio dei voti è stato reso noto mediante pubblicazione sul sito web della SCI.

Al neo Presidente eletto, Prof.ssa A. Agostiano, il Presidente esprime le più vive congratulazioni e gli auguri di buon lavoro per un futuro di crescita della SCI.

Al Prof. Alberto Albinati, candidato anch'egli alla presidenza, il Presidente esprime un sincero ringraziamento per la preziosa attività svolta e per quella che continuerà a svolgere nell'ambito della SCI.

3.3 *Avvicendamenti nella Presidenza delle Sezioni e delle Divisioni*

Il Presidente, Prof. Riccio, esprime rallegramenti ed auguri di buon lavoro ai nuovi Presidenti di Sezione e di Divisione, eletti per il triennio 2016-2018, i quali entrano a far parte del CC:

- Dott. Marco Chiarini, Presidente della Sezione Abruzzo;
- Prof. Luciano D'Alessio, Presidente della Sezione Basilicata;
- Prof. Giuseppe Musumarra, Presidente della Sezione Sicilia;
- Dott.ssa Paola Sassi, Presidente della Sezione Umbria;
- Prof.ssa Lucia Toniolo, Presidente della Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali;
- Prof. Aldo Laganà, Presidente della Divisione di Chimica Analitica;
- Prof. Gabriele Costantino, Presidente della Divisione di Chimica Farmaceutica;
- Prof.ssa Elena Selli, Presidente della Divisione di Chimica Fisica;
- Dott. Francesco Pignataro, Presidente della Divisione di Chimica Industriale;
- Dott. Giovanni Villani, Presidente della Divisione di Didattica Chimica.

Il Presidente, Prof. Riccio, esprime, inoltre, ringraziamenti per il lavoro svolto ai Presidenti delle Sezioni e Divisioni che hanno concluso il mandato il 31/12/2015: Prof.ssa Cristina Maccallini; Proff. Luciano D'Alessio e Roberto Teghil (dimissionario nel corso del proprio mandato); Prof. Franz Heinrich Kohnke; Prof. Alceo Macchioni; Prof. Fabrizio Passarini, Prof. Giuseppe Palleschi; Prof. Girolamo Cirrincione; Prof. Salvatore Coluccia; Prof. Giorgio Strukul; Prof.ssa Silvana Saiello.

3.4 *Avvicendamenti nel coordinamento dei Gruppi Interdivisionali*

Il Presidente, Prof. Riccio, esprime rallegramenti ed auguri di buon lavoro ai nuovi Coordinatori dei Gruppi Interdivisionali (G.I) eletti per il triennio 2016-2018:

- Prof. Marco Arlorio, Coordinatore del G.I. "Chimica degli Alimenti";

- Prof. Fabio Ragaini, Coordinatore del G.I. “Chimica Organometallica”;
- Prof. Luigi Mondello, Coordinatore del G.I. “Scienza delle Separazioni”;
- Dott. Oreste Piccolo, Coordinatore (riconfermato) del G.I. “Green Chemistry-Chimica Sostenibile”;
- Prof.ssa Giovanna Marrazza, Coordinatrice del G.I. “Sensori”;
- Prof. Alessandro Abbotto, Coordinatore (riconfermato) del G.I. “Chimica per le Energie Rinnovabili”.

Il Presidente, Prof. Riccio, esprime, inoltre, ringraziamenti per il lavoro svolto ai Coordinatori dei G.I. che hanno concluso il mandato il 31/12/2015, nonché a coloro che sono stati confermati: Prof. Lanfranco Conte; Prof.ssa Antonella Dalla Cort; Dott. Danilo Corradini; Dott. Oreste Piccolo; Prof. Renato Seeber; Prof. Alessandro Abbotto.

3.5 Avvicendamenti nel Direttivo del Gruppo Giovani

Il Presidente, Prof. Riccio, esprime rallegramenti ed auguri di buon lavoro ai nuovi Membri del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani, eletti per il triennio 2016-2018:

- Raffaele Cucciniello (Divisione di Chimica dell’Ambiente dei Beni Culturali);
- Franco Placido (Divisione di Chimica Analitica);
- Lorenzo Botta (Divisione di Chimica Farmaceutica);
- Leonardo Triggiani (Divisione di Chimica Fisica);
- Federico Bella (Divisione di Chimica Industriale);
- Gloria Mazzone (Divisione di Chimica Inorganica);
- Samuele Staderini (Divisione di Chimica Organica);
- Alice Soldà (Divisione di Elettrochimica);
- Alessandro D’Urso (Divisione di Chimica dei Sistemi Biologici);
- Alessandro Buchicchio (Divisione di Spettrometria di Massa);
- Alessandro Erba (Divisione di Chimica Teorica e Computazionale).

Nessun Rappresentante è risultato eletto per la Divisione di Didattica Chimica.

Inoltre, il Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani, riunitosi in data 08/02/2016 presso la sede centrale ha, tra le altre cose, eletto al proprio interno il Coordinatore nella persona del Dott. F. Bella, il Vice-Coordinatore nella persona del Dott. Alessandro D’Urso, il Tesoriere nella persona del Dott. Leonardo Triggiani ed il Segretario nella persona della Dott.ssa Alice Soldà.

Il Past-Coordinator, Prof. Michele Pavone, permane nel Direttivo del Gruppo Giovani per un anno, secondo quanto prevede il regolamento interno vigente.

Il Presidente, Prof. Riccio, esprime ringraziamenti per il lavoro svolto ai Membri del Consiglio Direttivo uscente.

Il Dott. F. Bella comunica che il Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani ha cooptato, dopo l’ottenimento del nulla osta da parte del Dott. G. Villani (Presidente della Divisione di Didattica Chimica), la Dott.ssa Elena Lenci in qualità di consigliere delegato ai rapporti con la Divisione di Didattica Chimica.

3.6 Lettera inoltrata al Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Prof.ssa Stefania Giannini

Il Presidente, Prof. Riccio, informa dell’invio al Ministro Giannini, insieme al Dott. G. Villani (Presidente della Divisione di Didattica Chimica), di una lettera in cui si avanza la richiesta che la SCI possa divenire un interlocutore riconosciuto dal MIUR per tavoli tecnici e, in generale, per problematiche connesse alla didattica e alla formazione degli insegnanti.

3.7 Premio “Primo Levi” 2014-Gruppo Giovani

Il Presidente, Prof. Riccio, annuncia che sono risultati vincitori ex-aequo del premio in oggetto:

- Alessandra Campana (Divisione di Chimica Fisica), presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati di Bologna) e l’Università degli Studi di Bologna, autore del lavoro “Electrocardiographic Recording with Conformable Organic Electrochemical Transistor Fabricated on Resorbable Bioscaffold”, pubblicato su Adv. Mater. 26 (2014) 3874.
- Alessandro Minguzzi (Divisione di Elettrochimica), presso l’Università degli Studi di Milano e l’Istituto Nazionale di Scienza e Tecnologia dei Materiali, autore del lavoro “Observing the oxidation state turnover in heterogeneous iridium-based water oxidation catalysts”, pubblicato su Chem. Sci. 5 (2014) 3591.

Sono state inoltre assegnate due menzioni di merito:

- Andrea Idili (Chimica Analitica), presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, autore del lavoro "Programmable pH-Triggered DNA Nanoswitches", pubblicato su J. Am. Chem. Soc. 136 (2014) 5836.
- Alberto Ceccon (Chimica Organica), presso l'Università degli Studi di Verona, autore del lavoro "Dynamics of a Globular Protein Adsorbed to Liposomal Nanoparticles", pubblicato su J. Am. Chem. Soc. 136 (2014) 13158.

Il Presidente, Prof. Riccio, esprime congratulazioni ai vincitori, e comunica ai Membri del CC che il processo di valutazione messo a punto dal Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani è altamente funzionale e rigoroso. Inoltre, il Presidente rinnova il supporto economico (1000 EUR/anno) della Sede Centrale per le prossime edizioni di questo premio.

3.8 Situazione associativa

Le tabelle in cui sono riportati i numeri relativi alla situazione associativa dettagliata al 28 Febbraio 2016, recanti dati di raffronto rispetto all'anno precedente (28 Febbraio 2015), sono inserite nella cartella online condivisa dai Membri del CC. Nella medesima cartella online è altresì inserito un grafico in cui è rappresentato l'andamento delle iscrizioni negli anni che vanno dal 2005 al primo periodo del 2016.

Il Presidente, Prof. Riccio, presenta il quadro della situazione associativa, esprimendo soddisfazione per il notevole incremento (pari a circa 700 unità) del numero dei soci rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Si segnala che anche il numero di "soci sostenitori" è incrementato e a tale riguardo il Presidente informa della decisione di omaggiare i primi due "soci sostenitori" (una donna ed un uomo) del 2016 con un gadget della SCI; auspica, inoltre, che il raggiungimento dell'obiettivo dei 4000 Soci possa realizzarsi entro la fine del suo mandato nel corrente anno, invitando al massimo impegno in tal senso.

3.9 Calendario delle attività

Il calendario delle attività congressuali 2016 è inserito nella cartella online condivisa dai Membri del CC.

Il Presidente, Prof. Riccio, raccomanda di comunicare alla Sede Centrale le informazioni relative a tutte le iniziative promosse in sede periferica in maniera tempestiva e completa.

Il Presidente, Prof. Riccio, raccomanda, inoltre, la massima partecipazione al prossimo congresso EuCheMS, che si terrà a Siviglia dall'11 al 15 settembre 2016. A tal proposito, il Presidente esprime il proprio disappunto circa la decisione delle Divisioni di Elettrochimica, Chimica Farmaceutica e Chimica Inorganica di programmare i rispettivi congressi divisionali in sovrapposizione al congresso EuCheMS.

Replicano, nell'ordine, i Presidenti delle suddette Divisioni:

Il Dott. Marco Musiani (Presidente della Divisione di Elettrochimica) informa che la scelta di programmare il congresso divisionale dall'11 al 14 Settembre 2016 è stata dettata dalla ristretta disponibilità della sede ospitante a Gargnano (BS). Inoltre, il Dott. M. Musiani informa il CC che la comunità elettrochimica non ha mai partecipato sentitamente alle attività di EuCheMS, ma rivolge la propria dimensione internazionale agli eventi dell'Electrochemical Society (ECS) e dell'International Society of Electrochemistry (ISE). Inoltre, a seguito del congresso divisionale si terrà un evento congiunto con il Grupo de Electroquímica de la Real Sociedad Española de Química, e il Dott. M. Musiani informa che gli stessi elettrochimici spagnoli non parteciperanno al congresso EuCheMS. Infine, il Dott. M. Musiani comunica che nel 2018 non si ripeterà questa sovrapposizione (EuCheMS, ISE e Divisione di Elettrochimica hanno già fissato il calendario senza sovrapporsi) e auspica che nel 2020 l'EuCheMS non fisserà il proprio evento in sovrapposizione di quello dell'ISE (anche nel rispetto di un accordo di non sovrapposizione firmato dalle due società).

Il Prof. Francesco De Angelis (Tesoriere e membro dell'Executive Board EuCheMS) comunica che EuCheMS annuncia i propri eventi con quattro anni di anticipo, e la non sovrapposizione con altri eventi è una questione complicata, europea prioritariamente ed anche internazionale (in quanto occorre tener conto anche del calendario di ACS e IUPAC).

Il Prof. Gabriele Costantino (Presidente della Divisione di Chimica Farmaceutica) comunica che la scelta di programmare il congresso divisionale in sovrapposizione con il congresso EuCheMS è dovuta al concentrarsi di più eventi del settore della chimica farmaceutica nel mese di Settembre 2016. Il Prof. G. Costantino spiega inoltre che in Europa la situazione dei congressi di chimica farmaceutica è abbastanza variegata, e porta ad esempio il calendario dell'European Federation for Medicinal Chemistry (EFMC). L'augurio è che in futuro non si ripetano analoghe situazioni di sovrapposizione.

La Prof.ssa Adriana Saccone (Presidente della Divisione di Chimica Inorganica) comunica che il congresso divisionale è soltanto in parziale sovrapposizione (un giorno) con il congresso EuCheMS, e ciò è stato dettato dalla limitata disponibilità di calendario da parte della sede ospitante. La Prof.ssa A. Saccone comunica comunque che molti soci della Divisione riusciranno a partecipare ad entrambi i congressi o, alternativamente, ciascun gruppo di ricerca distribuirà equamente le proprie risorse tra i due eventi.

Il Prof. F. De Angelis invita tutti a fare il possibile per evitare il ripetersi di tali situazioni in futuro, proponendo un taglio con i reciproci errori del passato.

Il Prof. Giuseppe Musumarra (Presidente della Sezione Sicilia) si associa al Prof. F. De Angelis nell'invitare tutte le parti ad azzerare eventuali situazioni di conflitto e a cercare un miglior coordinamento nel futuro. Egli sottolinea infine che la quota d'iscrizione al congresso EuCheMS è particolarmente alta (soprattutto se si considera che non include cene, pernottamenti e volo internazionale) e suggerisce di finanziare alcune borse di partecipazione per i Giovani. Tale aspetto, precisa il Prof. Riccio, verrà affrontato nell'ambito del Punto 17 "EuCheMS ed altre attività internazionali".

Conclusasi la discussione, il Prof. Riccio auspica che, in futuro, si cerchi di trovare soluzioni che vedano più coesa la comunità chimica italiana nelle attività internazionali, sperando, inoltre, che il Congresso EuCheMS di Siviglia possa costituire un ulteriore passo avanti in termini di coinvolgimento della comunità chimica italiana, rispetto ai precedenti Congressi i cui risultati si sono comunque dimostrati abbastanza soddisfacenti.

3.10 Programmazione delle sedute del CC

Il Presidente, Prof. Riccio, informa del programma delle sedute.

Si prevedono quattro riunioni del CC, con cadenza trimestrale, secondo il seguente programma:

- C.C. 2016/01, 03 Marzo 2016, 10:30-17:00, Roma, Sede Centrale
- C.C. 2016/02, 09 Giugno 2016, 10:30-17:00, Roma, Sede Centrale
- C.C. 2016/03, da definire
- Assemblea Generale, da definire
- C.C. 2016/04, 15 Dicembre 2016, 10:30-17:00, Sede Centrale.

Queste date sono indicative e potranno subire variazioni a seguito di impegni imprevisi o motivi organizzativi. Le sedute saranno di norma precedute da una riunione del Comitato Esecutivo.

Il Presidente, Prof. Riccio, propone di fissare l'Assemblea Generale in data 06/10/2016 in una sede da individuare a Roma. In quel giorno, si dovrebbe svolgere, come consuetudine, la riunione del CC al mattino e l'Assemblea Generale al pomeriggio.

Delibera: Il CC approva all'unanimità la proposta avanzata dal Presidente, incaricandolo ad individuare la Struttura che ospiterà, a Roma, il giorno 06/10/2016, i lavori dell'Assemblea Generale dei Soci, nonché del Consiglio Centrale.

3.11 8th EuCheMS Chemistry Congress (2020)

Il Presidente, Prof. Riccio, comunica che è giunto l'invito dall'EuCheMS ad esprimere un eventuale interesse da parte di qualche sede italiana ad ospitare l'evento in oggetto. Il Presidente chiede ai Membri del CC di prendere nota dell'invito e di comunicare successivamente eventuali proposte.

Si registra l'intervento del Prof. Costantino che informa dell'intenzione della Divisione di Chimica Farmaceutica di concorrere ad un bando per l'organizzazione, nel 2020, di un Congresso internazionale, con sede a Roma.

POSIZIONE DELLA SOCIETÀ CHIMICA ITALIANA RIGUARDO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Premessa

Variazioni significative del clima, rispetto alle medie di lungo periodo, sono oggi ben evidenti e comprovate da indiscutibili osservazioni scientifiche. Tali variazioni influenzeranno sempre di più gli ecosistemi terrestri e marini, condizionando pesantemente attività umane quali la pesca e l'agricoltura, la disponibilità di risorse naturali, come l'acqua dolce, oltre a determinare problemi specifici alle regioni costiere a causa dell'innalzamento del livello del mare. Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali minacce per uno sviluppo sostenibile e per questo

motivo è stato incluso negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nella quale si esprime l'urgenza di ridurre le emissioni di gas serra e di adottare adeguati piani di adattamento agli impatti negativi previsti dagli attuali modelli climatici.

La Società Chimica Italiana, nella consapevolezza della gravità della presente situazione, ma anche fiduciosa nell'impegno congiunto delle istituzioni internazionali:

- plaude all'accordo raggiunto alla Conferenza di Parigi delle Nazioni Unite "COP-21", mirato a intraprendere il percorso verso un'economia a basse emissioni di gas climalteranti e a strutturare un piano di adattamento ai cambiamenti globali in corso;
- condivide e ribadisce quanto affermato su questo argomento dalle omologhe Società Chimiche Internazionali, quali American Chemical Society [1], Royal Society of Chemistry [2] ed EuChemS [3];
- individua in una drastica riduzione nell'utilizzo di combustibili fossili la strategia prioritaria per ottenere una mitigazione dei cambiamenti climatici tramite la diminuzione delle emissioni di gas serra.

Il contributo della comunità scientifica italiana

Il problema generale del rapporto dell'uomo con il suo ambiente è prima di tutto di tipo culturale. Comprendere questo intrinseco e imprescindibile rapporto, incentivare una relazione che non sia di solo sfruttamento e, al tempo stesso, riconoscere che l'attività umana non è qualcosa di estraneo, ma parte integrante dell'ambiente naturale, è un compito culturale cui la comunità dei chimici può e deve dare un essenziale contributo, partendo dalla scuola e da una corretta educazione ambientale.

Di seguito vengono presentati alcuni aspetti più specificamente relativi al problema dei cambiamenti climatici, a cui la ricerca chimica - in particolare quella condotta dalla comunità scientifica italiana - offre un peculiare apporto.

Un'importante attività scientifica è stata dedicata alla ricostruzione del clima nel passato (paleoclima), mediante stratigrafie chimiche, fisiche ed isotopiche in sedimenti marini e carote di ghiaccio. Questi studi hanno consentito di mettere in relazione le variazioni della temperatura con la concentrazione di gas a effetto serra (soprattutto metano e biossido di carbonio), con il carico di polveri nell'atmosfera, e con l'effetto di fattori ambientali, quali i parametri orbitali, l'attività solare, le eruzioni vulcaniche e gli eventi meteoritici. I risultati ottenuti da queste ricerche interdisciplinari, caratterizzate da un determinante contributo chimico, hanno consentito di riscontrare come l'attuale concentrazione di CO₂ in atmosfera sia la più alta raggiunta negli ultimi 800.000 anni.

È stato anche evidenziato lo stretto nesso tra riscaldamento globale e inquinamento della biosfera, due delle maggiori minacce per la salute umana e ambientale: non solo alcuni gas derivanti da attività civili e industriali, quali biossido di carbonio, metano, monossido di diazoto, esafluoruro di zolfo, alocarburi (CFC, HFC, PFC), ma anche alcune componenti dell'aerosol antropogenico, come il black carbon, contribuiscono al riscaldamento globale. Al contrario, altre componenti come il solfato di ammonio e il nitrato di ammonio si contrappongono all'effetto dei gas serra tramite fenomeni diretti (diffusione radiazione solare) e indiretti (formazione e modificazione di nubi). La caratterizzazione chimica dell'atmosfera è risultata un elemento indispensabile per un accurato calcolo del bilancio radiativo complessivo, determinato dalle diverse "forzanti" che incidono sul clima, permettendo di effettuare affidabili previsioni sull'evoluzione dei cambiamenti globali.

Inoltre, sono stati compiuti studi sulla distribuzione e sulla tossicità di specie chimiche presenti nell'ambiente, in funzione dei mutamenti nel clima, per prevedere come queste sostanze possano agire sulla capacità di adattamento degli organismi viventi alle future condizioni climatiche, aumentandone la vulnerabilità. Una delle sfide su cui si sta misurando la ricerca chimica è dunque quella di ampliare la valutazione del rischio attraverso l'integrazione degli effetti dei cambiamenti climatici sulle variabili ambientali degli ecosistemi acquatici (temperatura, salinità, pH e concentrazione di nutrienti). Questi fattori alterano, direttamente o indirettamente, il comportamento e la salute di organismi viventi.

Oltre agli effetti negativi sul turismo e sul settore agroalimentare, non meno importante è quello che i cambiamenti globali potranno esercitare sui materiali e specialmente sul patrimonio culturale, in particolare quello esposto direttamente all'ambiente esterno, un aspetto assai rilevante per l'Italia: gli esiti di alcuni progetti internazionali hanno identificato tra i principali responsabili di un incremento dei processi di deterioramento, connessi a fenomeni di ossidazione (in misura proporzionale alla vulnerabilità specifica dei manufatti) l'aumento medio delle temperature e delle precipitazioni; un effetto secondario, non meno preoccupante, è l'incremento complessivo dello sviluppo di biofilm e della colonizzazione microbica.

Queste considerazioni sugli impatti dei cambiamenti climatici debbono produrre una risposta rigorosa in termini di ripensamento complessivo dei processi produttivi, per limitarne al massimo l'emissione di gas serra.

L'impegno dell'industria chimica, i cui processi sono generalmente ad alta intensità energetica e di materia, si sta dirigendo da tempo verso l'obiettivo di una maggiore sostenibilità, secondo i principi della Green Chemistry e dell'ecologia industriale: un dato recente mostra una diminuzione del 57% delle emissioni specifiche di gas serra, calcolato a parità di produzione rispetto al 1990 [4]. Un ambito particolare su cui molte ricerche sono avviate, è quello volto a individuare nuove vie per la cattura e il riciclo del biossido di carbonio, come reattivo di partenza per la sintesi di nuovi composti. Ma più in generale, considerando il ciclo di vita dei prodotti e dei sistemi, la ricerca chimica sta

contribuendo ad ampliare lo spettro degli impatti derivanti da diversi scenari possibili, in modo da favorire le alternative migliori in termini di risultati complessivi da un punto di vista ambientale.

Infine, dato che le emissioni di gas serra per usi energetici in Italia superano l'80% del totale delle emissioni climalteranti [5], ne consegue che il fattore chiave per un loro contenimento è la transizione verso una decarbonizzazione dell'economia, attraverso un miglioramento dell'efficienza dei processi e dei servizi che consenta un risparmio energetico, e una produzione di energia che diminuisca progressivamente l'utilizzo di combustibili fossili. Molte ricerche in campo chimico sono in corso per lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabile, in particolare quella della radiazione solare, mediante nuovi dispositivi e materiali che possano aumentare l'efficienza di conversione rispetto alle soluzioni già in commercio, o possano essere costituiti da composti organici, anch'essi rinnovabili. Così come si sta rivelando determinante, per poter sopperire alle fluttuazioni delle sorgenti solare o eolica, la ricerca chimica mirata alla messa a punto di nuovi dispositivi atti all'immagazzinamento di energia elettrica.

Conclusioni e raccomandazioni

La Società Chimica Italiana possiede al suo interno riconosciute competenze ed esperienze, adeguate a studiare la dinamica e gli effetti dei cambiamenti climatici già in corso a livello globale e le possibili azioni di mitigazione e adattamento. Consapevole del ruolo importante che svolge all'interno della società civile italiana, riafferma con forza l'esigenza di intraprendere un percorso di strutturale ripensamento dei processi produttivi, che vada nella direzione di un abbattimento delle emissioni di gas climalteranti.

In questa prospettiva, invita i decisori politici a dare rapida attuazione agli impegni assunti alla recente Conferenza di Parigi, accelerando in particolare la transizione verso le fonti di energia rinnovabili e una maggiore efficienza energetica, svincolandosi progressivamente dall'utilizzo dei combustibili fossili.

A tale scopo, offre la propria disponibilità, oltre alle competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari negli ambiti sinteticamente richiamati in questo documento, affinché il nostro Paese possa distinguersi nel perseguire obiettivi sostanziali di sostenibilità e si impegni concretamente per garantire un avvenire migliore alle generazioni presenti e future.

Giugno 2016

BIBLIOGRAFIA

[1] Si veda <http://www.acs.org/content/acs/en/climatescience/about.html> ed anche il "Position Statement 2013-2016": <http://www.acs.org/content/dam/acsorg/policy/publicpolicies/promote/globalclimatechange/climate-change.pdf>

[2] Cfr. in particolare: a) "Climate Communiqué" <https://royalsociety.org/~media/policy/Publications/2015/21-07-15-climate-communicue.pdf> (sottoscritto con altre società scientifiche); b) "Statement" (congiuntamente all'"Institution of Chemical Engineers"): <http://www.rsc.org/campaigning-outreach/global-challenges/climate-change/>

[3] European Association for Chemical and Molecular Sciences, lettera al Parlamento ed alla Commissione Europea, 3/11/2014 (http://www.euchems.eu/wp-content/uploads/EuCheMS_letter_greenhouse.pdf): "EuCheMS concorda con gli argomenti chimici che portano alla conclusione per cui è estremamente verosimile che i presenti aumenti di biossido di carbonio ed altri gas serra in atmosfera, così come l'incremento delle temperature globali che è avvenuto negli ultimi 100 anni si presentano come risultato dell'attività umana"

[4] Federchimica, "Responsible Care. 21° Rapporto Annuale", 2015: http://www.federchimica.it/docs/default-source/responsible-care/rc_2015-navigabile.pdf

[5] ISPRA, "Emissioni nazionali di gas serra", 2015: http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/rapporti/Rapporto_220_2015.pdf

THE ITALIAN CHEMICAL SOCIETY'S POSITION ON CLIMATE CHANGE

Premise

Considering the long term trends, significant variations in the climate have become clearly evident and have been proven by indisputable scientific observations. Said variations will increasingly affect both terrestrial and marine ecosystems and significantly condition human activities such as fishing and agriculture, the availability of natural resources such as fresh water in addition to determining problems specific to coastal areas owing to rising sea levels. Climate change represents one of the primary threats to sustainable development and, precisely for this reason, has been included among the UN Agenda 2030 objectives which emphasizes the urgent need to reduce greenhouse gas emissions and to adopt measures to mitigate the negative impact as projected by current climate patterns.

Fully aware of the gravity of the present situation yet confident in the joint commitment of international institutions, the Italian Chemical Society:

- applauds the agreement reached at the Paris United Nations "COP-21" Conference undertaking a course of action aimed at attaining a low greenhouse gas emission economy and to structure adaptation plans for the global changes currently underway;
- fully supports and reiterates all the declarations set forth on the subject by other Chemical Societies such as the American Chemical Society [1], the Royal Society of Chemistry [2] and EuCheMS [3];

- has identified the drastic reduction of the use of fossil fuels as a high priority strategy in striving towards mitigation of climate change through decreases in greenhouse gas emissions.

The contribution of the Italian chemical scientific community

The problem in the relationship between man and the environment is, above all, cultural in nature. Understanding this intrinsic, essential relationship and encouraging one which is not based exclusively on exploitation yet, at the same time, acknowledging that human activity is not something extraneous, but rather, integral to the natural environment is a cultural task to which the community of chemists can and must give a significant contribution, beginning with schools and proper environmental education.

The following is a presentation of several aspects more specifically related to the problem of climate change to which chemical research - particularly that conducted by the Italian scientific community - may offer a special contribution.

Significant scientific research has been dedicated to the reconstruction of past climates (paleoclimate), through chemical, physical and isotopic stratigraphies in marine sediment and ice cores. These studies have established a relationship between temperature variations and concentrations of greenhouse gases (especially methane and carbon dioxide), amount of particulate matter suspended in the atmosphere and environmental factors such as orbital parameters, solar activity, volcanic eruptions and meteorological events. The results obtained from this interdisciplinary research, characterized by decisive chemical contributions, have determined that the current concentrations of CO₂ in the atmosphere are the highest in the last 800,000 years.

The close relationship between global warming and biosphere pollution, two of the most serious threats to human and environmental health, was also proven: not only certain gases produced by civil and industrial activities, such as carbon dioxide, methane, dinitrogen monoxide, sulphur hexafluoride, halocarbons (CFC, HFC, PFC), but also certain anthropogenic aerosol components, such as black carbon, contribute to global warming. On the contrary, other components (such as ammonium sulphate and ammonium nitrate) contrast the effects of green house gases through direct phenomena (solar radiation distribution) and indirect phenomena (cloud formation and modification). Chemical analysis of the atmosphere has proven to be an indispensable element in attaining an accurate calculation of overall radiation determined by various forcings which influence the climate and make it possible to project reliable forecasts of the evolution of global changes.

Moreover, in relation to climate changes, studies have been conducted on the distribution and toxicity of chemicals present in the environment in order to forecast how these substances may act upon the capacity to adapt of living organisms to future climatic conditions and increase their vulnerability. Therefore, one of the greatest challenges confronting chemical research is that of increasing our knowledge of risk assessments by integrating the effects of climate change on environmental variables (temperature, salinity, pH and nutrient concentrations) of aquatic ecosystems. These factors directly or indirectly alter the behaviour and health of living organisms.

In addition to the negative effects of global change on tourism and the agro-food sector, no less important are the effects that global change may have on cultural heritage, in particular those elements which are directly exposed to the external environment, an extremely important consideration for Italy; the results of several international projects have identified the increase in average temperatures and precipitation as one of the main causes of an increase in the deterioration processes related to oxidation (on a basis proportional to the specific vulnerability of artefacts); a secondary, but no less worrisome, effect is the overall increase in biofilm development and microbial colonization.

These considerations regarding the impact of climate change may produce a rigorous response in terms of overall re-assessment of productive processes in order to limit the emissions of greenhouse gases to the maximum.

Based on the principles of Green Chemistry and industrial ecology, the efforts of the chemical industry, whose processes are both energy and material intensive, are gradually being oriented towards greater sustainability: recent data reveal a 57% decrease of specific emissions of greenhouse gases, calculated on the basis of 1990 production levels [4]. A rather particular area in which much research is currently underway is aimed at identifying new means to capture and recycle carbon dioxide, as a starting reagent for the synthesis of new compounds. But in more general terms, considering the life cycle of products and systems, chemical research contributes to extending the impact range from various possible scenarios in order to foster the most favourable alternatives in terms of overall results from an environmental perspective.

Lastly, given that greenhouse gas emissions for energy use in Italy exceed 80% of total GHG emissions [5], it follows that a key factor in containing this amount is the transition towards a decarbonised economy through improving the efficiency of processes and services, which would result in energy savings as well as energy production which would be progressively less reliant on fossil fuels. Currently, much of the research currently underway in the field of chemistry is aimed at making better use of renewable energy sources, especially solar energy through the use of new devices and materials which, as opposed to solutions already on the market, have enhanced conversion efficiency or which may be composed of renewable organic composites. This is also true of chemical research which, in an attempt to compensate for fluctuations in solar and/or wind energy sources, is aimed at the development of new devices for the storage of electrical energy and is proving to be decisive.

Conclusions and Recommendations

Membership in the Italian Chemical Society includes recognized authorities and experience well suited to analyze the dynamics and effects of climate changes already under way and possible actions of mitigation and adaptation. Well aware of its leading role in Italian society the Society forcefully reiterates the need to undertake a course of structural reassessment of productive processes that is oriented towards reducing greenhouse gas emissions.

Within this perspective, the Society urges political decision-makers to rapidly implement the obligations assumed in the recent Paris Conference and, in particular, to accelerate the transition towards greater efficiency and renewable energy sources, thus progressively lessening dependence on the use of fossil fuels.

For this purpose, the Italian Chemical Society is fully available in offering scientific and multidisciplinary technologies in the fields briefly cited in this document so that our country may strive towards significant objectives of sustainability and make a concrete commitment in ensuring a better future for present and future generations.

June, 2016

REFERENCES

- [1] Please see <http://www.acs.org/content/acs/en/climatescience/about.html> as well as the "Position Statement 2013-2016": <http://www.acs.org/content/dam/acsorg/policy/publicpolicies/promote/globalclimatechange/climate-change.pdf>
- [2] Cfr., specifically: 1) "Climate Communiqué" <https://royalsociety.org/~media/policy/Publications/2015/21-07-15-climate-communicue.pdf> (in conjunction with other scientific societies); 2) "Statement" (in conjunction with the "Institution of Chemical Engineers"): <http://www.rsc.org/campaigning-outreach/global-challenges/climate-change/>
- [3] European Association for Chemical and Molecular Sciences, letter to the President of the European Parliament and the European Commission, 3/11/2014 (http://www.euchems.eu/wp-content/uploads/EuCheMS_letter_greenhouse.pdf): "EuCheMS agrees with the chemical arguments that lead to the conclusion that it is extremely likely that the current increases in atmospheric carbon dioxide and other greenhouse gases, as well as the increase in global temperatures that have occurred over the last 100 years arise as a result of human activity"
- [4] Federchimica, "Responsible Care. 21° Rapporto Annuale", 2015: : http://www.federchimica.it/docs/default-source/responsible-care/rc_2015-navigabile.pdf
- [5] ISPRA, "Emissioni nazionali di gas serra", 2015: http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/rapporti/Rapporto_220_2015.pdf